

Tutto è confuso

di Xavi Morató

info@xavimorato.com

(0034) 651 550 647

traduzione di Annamaria Martinoli

info@annamariamartinoli.it

posizione SIAE 291513

Personaggi:

Ragazza 1

Ragazza 2

Ragazzo

Una stanza anonima e singolare. In fondo, una panca. Due ragazze stanno parlando.

Ragazza 1 Ho un problema con le pistole. Non me le bevo. Vedo in un film che ne estraggono una e penso “ecco qua gli americani con le loro porcherie”. So benissimo che laggiù fanno parte della loro realtà, ma non mi interessa. Appena spunta una pistola, si perdono uno spettatore, e cioè me. E poi al cinema ancora passi, ma quando lo fanno a teatro sto già per alzarmi e andarmene. È come se io, adesso, dal nulla, di punto in bianco, hoplà!

Estrae una pistola.

Ragazza 2 Da dove salta fuori quella?

Ragazza 1 Immagina. Come se questa fosse un’opera teatrale e io, di colpo, ti puntassi contro questo giocattolino. *(Le punta addosso la pistola)* Non ti verrebbe voglia di andartene?

Ragazza 2 Certo che sì, perché mi fai paura. Da dove l’hai tirata fuori?

Ragazza 1 E supponiamo che adesso io la carichi pure. *(La carica sul serio)* Chi mai ci crederebbe?

Ragazza 2 *(sempre più nervosa)* Io ci crederei! E adesso fammi la cortesia di posarla a terra!

Ragazza 1 E ovviamente, il passo successivo sarebbe sparare.

La Ragazza 1 spara. La Ragazza 2 cade a terra, presumibilmente morta. La Ragazza 1 si siede un istante e riflette a voce alta.

Ragazza 1 Ah... Le porcherie degli americani!

La Ragazza 1 guarda la Ragazza 2.

Ragazza 1 Forza... Alzati.

Ragazza 2 *(alzandosi)* Non sono morta?

Ragazza 1 Perché dovresti?

Ragazza 2 Mi hai sparato!

Ragazza 1 Oh, se è per quello, tranquilla. Siamo in un sogno.

Ragazza 2 Cosa??? E perché non me l’hai detto?

Ragazza 1 Credevo te ne accorgessi da sola. Un minuto fa non eri una ragazza ma un drago a tre teste.

Ragazza 2 Sai com’è, a volte non faccio caso ai dettagli.

Ragazza 1 Capisco.

Ragazza 2 E poi, in un sogno uno non è mai consapevole di stare sognando.

Ragazza 1 Io sì. Il mio è un sogno cosciente. Una volta tanto, so che tutto questo è falso. Ho l'intero universo onirico a portata di mano, e sono pienamente consapevole del suo stato. Posso fare tutto quello che voglio.

Ragazza 2 Possiamo.

Ragazza 1 No, tu no. Il sogno è mio. Tu non esisti neanche, sei solo una fantasia.

Ragazza 2 Pure! Prima mi spari e adesso questo!

Ragazza 1 Ti ho creato io. Per avere qualcuno con cui parlare, immagino; dubito di averlo fatto apposta.

Ragazza 2 Ah, quindi sono anche un incidente di percorso! Tante grazie!

Ragazza 1 Beh, però ti ho tenuta lo stesso, che è quello che conta.

Ragazza 2 E chi ti dice che non sono io ad aver creato te?

Ragazza 1 Cos'hai fatto ieri?

Ragazza 2 Ieri?... Beh... In questo momento non...

Ragazza 1 E l'altroieri? E la settimana scorsa? Chi sono i tuoi genitori?

Pausa.

Ragazza 1 Non hai ricordi.

Ragazza 2 Sì, uno ce l'ho! Che un minuto fa stavi per uccidermi, stronza!

Ragazza 1 Questo non importa. Qui niente importa. E non genera conseguenze.

Ragazza 2 D'accordo. Allora perché non approfittiamo di questo sogno cosciente?

Ragazza 1 Approfittiamone. Forza, ti lascio scegliere. Cosa vuoi fare? L'unico limite è la nostra immaginazione. Possiamo andare sulla Luna, o volare, o trasformarci in fuoco e...

Ragazza 2 Brad Pitt!

Ragazza 1 Prego?

Ragazza 2 Fai apparire Brad Pitt!

Ragazza 1 È il massimo a cui riesci a pensare?

Ragazza 2 No, è il solo!

Ragazza 1 Ma c'ha sessant'anni! Sul serio ti piace?

Ragazza 2 Sul serio *non* ti piace?

Ragazza 1 Che vuoi che ti dica.

Ragazza 2 Certo che tu sulla vita sai proprio poco! Veramente poco!

Ragazza 1 Senti, vuoi Brad Pitt? E Brad Pitt sia!

La Ragazza 1 fa per chiamarlo, ma esita.

Ragazza 1 Chissà come si fa!

Ragazza 2 Non lo so. Prova a schioccare le dita.

Ragazza 1 E poi dico qualcosa?

Ragazza 2 Di': "Appari, Brad Pitt!".

Ragazza 1 Fin qui, c'arrivavo anch'io.

Ragazza 2 Senti, se non ti piacciono le mie proposte, inventati un'amica più sveglia!

Ragazza 1 (*schioccando le dita*) Appari, Brad Pitt!

La porta si socchiude.

Ragazza 2 (*emozionatissima*) Cazzo!

La porta si spalanca completamente. Entra un Ragazzo che, palesemente, non è Brad Pitt.

Ragazza 2 Il tuo sogno funziona da schifo!

Ragazza 1 Scusa.

Ragazza 2 Ti perdono, ti perdono. (*Al Ragazzo*) Adesso, per favore, vattene. Stavamo facendo una cosa importante e c'è stato un errore clamoroso.

Ragazzo È che... Vi stavo osservando già da un po' e...

Ragazza 2 Ci stavi osservando? Ci stava osservando, lo sporcaccione!

Ragazza 1 E come avresti fatto se stavi dall'altro lato della porta?

Ragazzo Non lo so. Riuscivo a vedervi. La porta era trasparente, almeno dalla mia parte.

Ragazza 2 È un pervertito. Fallo sparire!

Ragazza 1 E come?

Ragazza 2 Ma non lo so. Schiocca le dita!

Ragazza 1 Per te si risolve tutto con uno schiocco di dita!

Ragazzo Scusate, avrei una cosa da dirvi.

Ragazza 2 Non adesso. Stiamo discutendo su come sbarazzarci di te!

Ragazzo Va bene, non importa. Se non volete vedere il messaggio che ho ricevuto...

Ragazza 2 Quale messaggio?

Ragazzo (*alla Ragazza 1*) Credo sia per te. È apparso, e basta.

Il Ragazzo consegna un biglietto alla Ragazza 1. La Ragazza 2 lo legge a voce alta.

Ragazza 2 "Non sprecare il tuo tempo, hai un obiettivo...".

Ragazza 1 Ho un obiettivo?

Ragazzo Suppongo. È quello che dice qui.

Ragazza 1 E quindi, questo sogno... ha uno scopo specifico. Il mio subconscio me lo sta dicendo. Qui dentro devo fare qualcosa.

Ragazza 2 Sì, un'ammucchiata a tre con me e l'ex di Angelina Jolie! Su, torniamo al sodo, che potresti svegliarti da un momento all'altro!

Ragazza 1 No... Lui ha ragione. Lo sento. C'è qualcosa... Qualcosa d'importante.

Ragazza 2 Più importante di un'ammucchiata a tre???

Ragazza 1 Qualcosa che devo... scoprire, credo. Qualcosa che è dentro di me.

Ragazza 2 No, guarda, se ti dai al misticismo, me ne torno a casa!

Ragazza 1 Non ce l'hai una casa, sei una fantasia!

Ragazza 2 Ma vaffanculo!

Ragazza 1 Dunque... Ricapitoliamo. Come mai voi due siete qui? Intendo, perché proprio voi due?

Ragazzo Non lo so. Ci conosci?

Ragazza 1 Credo di sì, ma non riesco a ricordare chi siete. *(Pausa)* Le tasche!

Ragazzo Cos'hanno le tasche?

Ragazza 1 Forse avete dei documenti!

Ragazza 2 Sì, certo, come no. In un sogno sicuramente tutti girano con la carta d'identità. E che caz...

Il Ragazzo estrae dalla tasca la sua carta d'identità e la porge alla Ragazza 1.

Ragazza 2 Scommetto che l'ha portata solo perché io ci restassi male.

Ragazza 1 *(curiosando nei documenti del Ragazzo)* Non riesco a leggere il tuo nome, è confuso. Tutto è confuso. Qui non c'è niente che...

Pausa.

Ragazzo Che?

Ragazza 1 *(mostrandogli una foto)* Siamo io e te.

Ragazzo Natalia!

Ragazza 1 Leo!

La Ragazza 1 e il Ragazzo si abbracciano.

Ragazza 2 Bene, ora è ufficiale: non ci sto capendo un tubo!